*Venerdì 26 Luglio 2019*

**Ss. Gioacchino e Anna,**

**genitori della B.V. Maria**

memoria

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

Tu che l’arcana voce di Dio

unico Figlio proclama,

o contemplata gloria degli angeli,

sei la salvezza e il vigore del mondo.

Cibo, bevanda, senso alla fatica

tu sei, dolcezza alla quiete, Cristo;

ogni disgusto, ogni triste livore

dall’anima disperdi.

Lieto splendore che vinci le tenebre,

dall’odioso Nemico salvaci;

sciogli l’impaccio delle colpe e guidaci

alla dimora del cielo.

Al Padre, eterno Signore dei secoli,

all’Unigenito amato, allo Spirito

dal coro dei credenti

gioiosamente si levi il cantico. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

L’alta tua fantasia

ha popolato, Signore, la terra,

con ordinata sapienza chiamando

e fiere e rettili e bestie del campo.

E, quasi te, sugli animali ignari

hai posto l’uomo, tua vivente immagine,

dell’universo coscienza e voce:

e così fu compiuto il sesto giorno.

La nostra nobiltà difendi, o Dio,

salva l’uomo dal male

che contamina il cuore

e i tuoi figli avvilisce.

La grazia accordi l’animo alla lode:

ogni groviglio di contesa sciogli,

prosperi nella pace il nostro giorno,

salvaci nella gioia.

A te leviamo, Padre, la supplica

per Gesù Cristo, tuo Figlio

che nello Spirito Santo

regna con te nei secoli. Amen.

**CANTICO DEI TRE GIOVANI Cfr. Dn 3,52-56**

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †

 e siedi sui cherubini \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli, amen, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

**SALMODIA**

 **Salmo 77,1-39**

**I (1-16)**

**Ant. 1** Diremo le lodi del Signore, la sua potenza \* e le meraviglie che egli ha compiuto.

Popolo mio, porgi l’orecchio al mio insegnamento, \*

 ascolta le parole della mia bocca.

Aprirò la mia bocca in parabole, \*

 rievocherò gli arcani dei tempi antichi.

Ciò che abbiamo udito e conosciuto †

 e i nostri padri ci hanno raccontato, \*

 non lo terremo nascosto ai loro figli;

diremo alla generazione futura †

 le lodi del Signore, la sua potenza \*

 e le meraviglie che egli ha compiuto.

Ha stabilito una testimonianza in Giacobbe, \*

 ha posto una legge in Israele:

ha comandato ai nostri padri

 di farle conoscere ai loro figli, †

 perché le sappia la generazione futura, \*

 i figli che nasceranno.

Anch’essi sorgeranno a raccontarlo ai loro figli \*

 perché ripongano in Dio la loro fiducia

e non dimentichino le opere di Dio, \*

 ma osservino i suoi comandi.

Non siano come i loro padri, \*

 generazione ribelle e ostinata,

generazione dal cuore incostante \*

 e dallo spirito infedele a Dio.

I figli di Efraim, valenti tiratori d’arco, \*

 voltarono le spalle nel giorno della lotta.

Non osservarono l’alleanza di Dio, \*

 rifiutando di seguire la sua legge.

Dimenticarono le sue opere, \*

 le meraviglie che aveva loro mostrato.

Aveva fatto prodigi davanti ai loro padri, \*

 nel paese d’Egitto, nei campi di Tanis.

Divise il mare e li fece passare \*

 e fermò le acque come un argine.

Li guidò con una nube di giorno \*

 e tutta la notte con un bagliore di fuoco.

Spaccò le rocce nel deserto \*

 e diede loro da bere come dal grande abisso.

Fece sgorgare ruscelli dalla rupe \*

 e scorrere l’acqua a torrenti.

Gloria.

**Ant. 1** Diremo le lodi del Signore, la sua potenza \* e le meraviglie che egli ha compiuto.

**II (17-31)**

**Ant. 2** Al tuo popolo, Signore, hai dato il cibo degli angeli, \* lo hai saziato con il pane del cielo preparato dai secoli eterni.

I nostri padri continuarono a peccare contro di lui, \*

 a ribellarsi all’Altissimo nel deserto.

Nel loro cuore tentarono Dio, \*

 chiedendo cibo per le loro brame;

mormorarono contro Dio \*

 dicendo: «Potrà forse Dio

 preparare una mensa nel deserto?».

Ecco, egli percosse la rupe e ne scaturì acqua, \*

 e strariparono torrenti.

«Potrà forse dare anche pane \*

 o preparare carne al suo popolo?».

All’udirli il Signore ne fu adirato; †

 un fuoco divampò contro Giacobbe \*

 e l’ira esplose contro Israele,

perché non ebbero fede in Dio \*

 né speranza nella sua salvezza.

Comandò alle nubi dall’alto \*

 e aprì le porte del cielo;

fece piovere su di essi la manna per cibo \*

 e diede loro pane del cielo:

l’uomo mangiò il pane degli angeli, \*

 diede loro cibo in abbondanza.

Scatenò nel cielo il vento d’oriente, \*

 fece spirare l’australe con potenza;

su di essi fece piovere la carne come polvere \*

 e gli uccelli come sabbia del mare;

caddero in mezzo ai loro accampamenti, \*

 tutto intorno alle loro tende.

Mangiarono e furono ben sazi, \*

 li soddisfece nel loro desiderio.

La loro avidità non era ancora saziata, \*

 avevano ancora il cibo in bocca,

quando l’ira di Dio si alzò contro di essi, †

 facendo strage dei più vigorosi \*

 e abbattendo i migliori d’Israele.

Gloria.

**Ant. 2** Al tuo popolo, Signore, hai dato il cibo degli angeli, \* lo hai saziato con il pane del cielo preparato dai secoli eterni.

**III (32-39)**

**Ant. 3** Il Signore pietoso \* ci perdonò le colpe invece di distruggerci.

I nostri padri continuarono a peccare \*

 e non credettero ai suoi prodigi.

Allora dissipò come un soffio i loro giorni \*

 e i loro anni con strage repentina.

Quando li faceva perire, lo cercavano, \*

 ritornavano e ancora si volgevano a Dio;

ricordavano che Dio è loro rupe, \*

 e Dio, l’Altissimo, il loro salvatore;

lo lusingavano con la bocca \*

 e gli mentivano con la lingua;

il loro cuore non era sincero con lui \*

 e non erano fedeli alla sua alleanza.

Ed egli, pietoso, perdonava la colpa, \*

 li perdonava invece di distruggerli.

Molte volte placò la sua ira \*

 e trattenne il suo furore,

ricordando che essi sono carne, \*

 un soffio che va e non ritorna.

Gloria.

**Ant. 3** Il Signore pietoso \* ci perdonò le colpe invece di distruggerci.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA 1 Re 3,5-28**

Dal primo libro dei Re

In Gàbaon il Signore apparve a Salomone in sogno durante la notte e gli disse: «Chiedimi ciò che io devo concederti». Salomone disse: «Tu hai trattato il tuo servo Davide mio padre con grande benevolenza, perché egli aveva camminato davanti a te con fedeltà, con giustizia e con cuore retto verso di te. Tu gli hai conservato questa grande benevolenza e gli hai dato un figlio che sedesse sul suo trono, come avviene oggi. Ora, Signore mio Dio, tu hai fatto regnare il tuo servo al posto di Davide mio padre. Ebbene io sono un ragazzo; non so come regolarmi. Il tuo servo è in mezzo al tuo popolo che ti sei scelto, popolo così numeroso che non si può calcolare né contare. Concedi al tuo servo un cuore docile perché sappia rendere giustizia al tuo popolo e sappia distinguere il bene dal male, perché chi potrebbe governare questo tuo popolo così numeroso?». Al Signore piacque che Salomone avesse domandato la saggezza nel governare. Dio gli disse: «Perché hai domandato questa cosa e non hai domandato per te né una lunga vita, né la ricchezza, né la morte dei tuoi nemici, ma hai domandato per te il discernimento per ascoltare le cause, ecco faccio come tu hai detto. Ecco, ti concedo un cuore saggio e intelligente: come te non ci fu alcuno prima di te né sorgerà dopo di te. Ti concedo anche quanto non hai domandato, cioè ricchezza e gloria come nessun re ebbe mai. Se poi camminerai nelle mie vie osservando i miei decreti e i miei comandi, come ha fatto Davide tuo padre, prolungherò anche la tua vita». Salomone si svegliò; ecco, era stato un sogno. Andò in Gerusalemme; davanti all’arca dell’alleanza del Signore offrì olocausti, compì sacrifici di comunione e diede un banchetto per tutti i suoi servi.

Un giorno andarono dal re due prostitute e si presentarono innanzi a lui. Una delle due disse: «Ascoltami, signore! Io e questa donna abitiamo nella stessa casa; io ho partorito mentre essa sola era in casa. Tre giorni dopo il mio parto, anche questa donna ha partorito; noi stiamo insieme e non c’è nessun estraneo in casa fuori di noi due. Il figlio di questa donna è morto durante la notte, perché essa gli si era coricata sopra. Essa si è alzata nel cuore della notte, ha preso il mio figlio dal mio fianco - la tua schiava dormiva - e se lo è messo in seno e sul mio seno ha messo il figlio morto. Al mattino mi sono alzata per allattare mio figlio, ma ecco, era morto. L’ho osservato bene; ecco, non era il figlio che avevo partorito io». L’altra donna disse: «Non è vero! Mio figlio è quello vivo, il tuo è quello morto». E quella, al contrario, diceva: «Non è vero! Quello morto è tuo figlio, il mio è quello vivo». Discutevano così alla presenza del re. Egli disse: «Costei dice: Mio figlio è quello vivo, il tuo è quello morto e quella dice: Non è vero! Tuo figlio è quello morto e il mio è quello vivo». Allora il re ordinò: «Prendetemi una spada!». Portarono una spada alla presenza del re. Quindi il re aggiunse: «Tagliate in due il figlio vivo e datene una metà all’una e una metà all’altra». La madre del bimbo vivo si rivolse al re, poiché le sue viscere si erano commosse per il suo figlio, e disse: «Signore, date a lei il bambino vivo; non uccidetelo affatto!». L’altra disse: «Non sia né mio né tuo; dividetelo in due!». Presa la parola, il re disse: «Date alla prima il bambino vivo; non uccidetelo. Quella è sua madre». Tutti gli Israeliti seppero della sentenza pronunziata dal re e concepirono rispetto per il re, perché avevano constatato che la saggezza di Dio era in lui per render giustizia.

**RESPONSORIO**

Reggerà con giustizia il popolo

e i poveri con rettitudine.

 A lui tutti i re si prostreranno,

 lo serviranno tutte le nazioni.

La regina del sud venne dall’estremità della terra

per ascoltare la sapienza di Salomone;

ecco, ora qui c’è più di Salomone.

 A lui tutti i re si prostreranno,

 lo serviranno tutte le nazioni.

**SECONDA LETTURA**

Dai «Discorsi» di san Giovanni Damasceno, sacerdote.

Poiché doveva avvenire che la Vergine Madre di Dio nascesse da Anna, la natura non osò precedere il germe della grazia; ma rimase senza il proprio frutto perché la grazia producesse il suo. Doveva nascere infatti quella primogenita dalla quale sarebbe nato il primogenito di ogni creatura «nel quale tutte le cose sussistono» (Col 1, 17). O felice coppia, Gioacchino ed Anna! A voi è debitrice ogni creatura, perché per voi la creatura ha offerto al Creatore il dono più gradito, ossia quella casta madre, che sola era degna del creatore.

Rallégrati Anna, «sterile che non hai partorito, prorompi in grida di giubilo e di gioia, tu che non hai provato i dolori» (Is 54, 1). Esulta, o Gioacchino, poiché dalla tua figlia è nato per noi un bimbo, ci è stato dato un figlio, e il suo nome sarà Angelo di grande consiglio, di salvezza per tutto il mondo, Dio forte (cfr. Is 9, 6). Questo bambino è Dio.

O Gioacchino ed Anna, coppia beata, veramente senza macchia! Dal frutto del vostro seno voi siete conosciuti, come una volta disse il Signore: «Li conoscerete dai loro frutti» (Mt 7, 16). Voi informaste la condotta della vostra vita in modo gradito a Dio e degno di colei che da voi nacque. Infatti nella vostra casta e santa convivenza avete dato la vita a quella perla di verginità che fu vergine prima del parto, nel parto e dopo il parto. Quella, dico, che sola doveva conservare sempre la verginità e della mente e dell'anima e del corpo.

O Gioacchino ed Anna, coppia castissima! Voi, conservando la castità prescritta dalla legge naturale, avete conseguito, per divina virtù, ciò che supera la natura: avete donato al mondo la madre di Dio che non conobbe uomo. Voi, conducendo una vita pia e santa nella condizione umana, avete dato alla luce una figlia più grande degli angeli ed ora regina degli angeli stessi.

O vergine bellissima e dolcissima! O figlia di Adamo e Madre di Dio. Beato il seno, che ti ha dato la vita! Beate le braccia che ti strinsero e le labbra che ti impressero casti baci, quelle dei tuoi soli genitori, cosicché tu conservassi in tutto la verginità! «Acclami al Signore tutta le terra, gridate, esultate con canti di gioia» (Sal 97, 4). Alzate la vostra voce, gridate, non temete.

**LAUS ANGELORUM MAGNA** *(laudabiliter)*

Gloria a Dio nell’alto dei cieli, \*

 e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti eleviamo un inno, \*

 ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo.

Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, \*

 Signore Dio, Re del cielo.

Dio Padre onnipotente, \*

 Gesù Cristo e Spirito Santo.

Signore Dio, \*

 Figlio del Padre.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, \*

 accogli la nostra supplica.

Tu che siedi alla destra del Padre, \*

 abbi pietà di noi.

Sii tu la nostra guida e il nostro aiuto: \*

 Salvaci, rendici puri, conservaci nella tua pace.

Liberaci dai nemici \*

 e dalle tentazioni.

Perché tu solo il santo, \*

 tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo,

Gesù Cristo, \*

 nella gloria di Dio Padre con lo Spirito Santo.

Ogni giorno ti benediciamo, \*

 e lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*

 di custodirci senza peccato.

Benedetto sei tu, Signore; \*

 mostrami il tuo volere.

Vedi la mia miseria e la mia pena \*

 e perdona tutti i miei peccati.

Dalle mie labbra fiorisca la lode, \*

 la lode al nostro Dio.

Possa io vivere per lodarti: \*

 mi aiutino i tuoi giudizi.

Come pecora smarrita vado errando; \*

 cerca il tuo servo

 perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.

Presto ci venga incontro la tua misericordia, †

 perché siamo troppo infelici: \*

 aiutaci, Dio, nostra salvezza.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli. Amen.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

Accogli propizio, o Dio, le nostre preghiere, mentre facciamo memoria dei santi Gioacchino e Anna: tu che sei stato fedele alle antiche promesse, concedi a chi umilmente ti invoca di meritare sempre la tua benevolenza. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**CANTICO DI ZACCARIA**

 **Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** Rallegratevi, giusti, nel Signore: \* egli vi ha scelti come sua eredità.

Benedetto il Signore Dio d’Israele, \*

 perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

 nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

 per bocca dei suoi santi profeti d’un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

 e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

 e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

 di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

 al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell’Altissimo \*

 perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

 nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

 per cui verrà a visitarci dall’alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

 e nell’ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

 sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** Rallegratevi, giusti, nel Signore: \* egli vi ha scelti come sua eredità.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(pausa di preghiera silenziosa)*

Accogli propizio, o Dio, le nostre preghiere, mentre facciamo memoria dei santi Gioacchino e Anna: tu che sei stato fedele alle antiche promesse, concedi a chi umilmente ti invoca di meritare sempre la tua benevolenza. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

 **Cantico Tb 13,10-13.15.16b-17a.18**

**Ant. 1** Di splendida luce brillerai, Gerusalemme, davanti al tuo Dio; \* a te verranno le genti portando doni al Signore.

Tutti parlino del Signore \*

e diano lode a lui in Gerusalemme.

Gerusalemme, città santa, †

ti ha castigata per le opere dei tuoi figli, \*

e avrà ancora pietà per i figli dei giusti.

Da’ lode degnamente al Signore \*

e benedici il re dei secoli;

egli ricostruirà in te il suo tempio con gioia, \*

per allietare in te tutti i deportati,

per far contenti in te tutti gli sventurati, \*

per tutte le generazioni dei secoli.

Come luce splendida brillerai

sino ai confini della terra; \*

 nazioni numerose verranno a te da lontano;

gli abitanti di tutti i confini della terra †

verranno verso la dimora del tuo santo nome, \*

portando in mano i doni per il re del cielo.

Generazioni e generazioni

esprimeranno in te l’esultanza \*

e il nome della città eletta durerà nei secoli.

Sorgi ed esulta per i figli dei giusti, †

 tutti presso di te si raduneranno \*

 e benediranno il Signore dei secoli.

Beati coloro che ti amano, \*

beati coloro che gioiscono per la tua pace.

Anima mia, benedici il Signore, il gran sovrano, †

Gerusalemme sarà ricostruita \*

come città della sua residenza per sempre.

Le porte di Gerusalemme

risuoneranno di canti di esultanza, \*

 e in tutte le sue case canteranno: «Alleluia!

Benedetto il Dio d’Israele †

e benedetti coloro che benedicono

 il suo santo nome \*

 nei secoli e per sempre!».

Gloria.

**Ant. 1** Di splendida luce brillerai, Gerusalemme, davanti al tuo Dio; \* a te verranno le genti portando doni al Signore.

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** Gerusalemme, glorifica il Signore \* che ha benedetto i tuoi figli.

 **Sal 147**

Glorifica il Signore, Gerusalemme, \*

loda, Sion, il tuo Dio.

Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, \*

in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli ha messo pace nei tuoi confini \*

e ti sazia con fior di frumento.

Manda sulla terra la sua parola, \*

il suo messaggio corre veloce.

Fa scendere la neve come lana, \*

come polvere sparge la brina.

Getta come briciole la grandine, \*

di fronte al suo gelo chi resiste?

Manda una sua parola ed ecco si scioglie, \*

fa soffiare il vento e scorrono le acque.

Annunzia a Giacobbe la sua parola, \*

le sue leggi e i suoi decreti a Israele.

Così non ha fatto con nessun altro popolo, \*

non ha manifestato ad altri i suoi precetti.

 **Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

 voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

 e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Gerusalemme, glorifica il Signore \* che ha benedetto i tuoi figli.

 **Salmo diretto Sal 50**

Pietà di me, o Dio,

secondo la tua misericordia; \*

nel tuo grande amore cancella il mio peccato.

Lavami da tutte le mie colpe, \*

mondami dal mio peccato.

Riconosco la mia colpa, \*

il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

Contro di te, contro te solo ho peccato, \*

quello che è male ai tuoi occhi, io l’ho fatto;

perciò sei giusto quando parli, \*

retto nel tuo giudizio.

Ecco, nella colpa sono stato generato, \*

nel peccato mi ha concepito mia madre.

Ma tu vuoi la sincerità del cuore \*

e nell’intimo m’insegni la sapienza.

Purificami con issopo e sarò mondato; \*

lavami e sarò più bianco della neve.

Fammi sentire gioia e letizia, \*

esulteranno le ossa che hai spezzato.

Distogli lo sguardo dai miei peccati, \*

cancella tutte le mie colpe.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, \*

rinnova in me uno spirito saldo.

Non respingermi dalla tua presenza \*

e non privarmi del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia di essere salvato, \*

sostieni in me un animo generoso.

Insegnerò agli erranti le tue vie \*

e i peccatori a te ritorneranno.

Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza, \*

la mia lingua esalterà la tua giustizia.

Signore, apri le mie labbra \*

e la mia bocca proclami la tua lode;

poiché non gradisci il sacrificio \*

e, se offro olocausti, non li accetti.

Uno spirito contrito \*

è sacrificio a Dio,

un cuore affranto e umiliato, \*

tu, o Dio, non disprezzi.

Nel tuo amore fa’ grazia a Sion, \*

 rialza le mura di Gerusalemme.

Allora gradirai i sacrifici prescritti, \*

l’olocausto e l’intera oblazione,

allora immoleranno vittime \*

sopra il tuo altare.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

Abbi pietà, o Dio, dei tuoi figli colpevoli e donaci un cuore contrito; così, fiduciosi e risoluti, cammineremo verso la vera patria. Per Cristo nostro Signore.

**INNO**

Alle segrete armonie

della terra e del cielo

oggi la nostra voce si congiunge

e canta lieta la gloria dei santi.

Umili, miti, casti,

innocente trascorsero la vita;

dopo una morte beata

li accolse il regno eterno.

Dall’alto il loro amore ci difende;

le desolate lacrime

pietosamente deterge

e le ferite del cuore risana.

Grato si leva l’inno

alla benignità di questi santi

che dalla casa felice di Dio

nei disagevoli passi ci assiste.

Lode si canti al Padre,

lode all’unico Figlio,

lode al divino Spirito

nei secoli risuoni. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*Apriamo l’animo nostro a lodare il Signore Gesù, autore della santità e corona dei santi:*

Unigenito di Dio, che sei venuto incontro ai tuoi fratelli colpevoli, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Porta che introduci nell’assemblea eterna dei santi, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Fondamento della Chiesa, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Tu che doni la grazia del pentimento ai cuori che ti implorano, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Tu che susciti in noi la conoscenza dei tuoi misteri, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Tu che ci chiami a far parte della schiera dei tuoi discepoli, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

**Terza**

Tu che invocato ti effondi,

con il Padre e col Figlio unico Dio,

o Spirito, discendi

senza indugio nei cuori.

Gli affetti, i pensieri, la voce

cantino la tua lode;

la tua fiamma divampi

e gli uomini accenda d’amore.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 118,161-168 XXI (Sin)**

**Ant. 1** Io custodisco, Signore, i tuoi insegnamenti \* e li amo sopra ogni cosa.

I potenti mi perseguitano senza motivo, \*

 ma il mio cuore teme le tue parole.

Io gioisco per la tua promessa, \*

 come uno che trova grande tesoro.

Odio il falso e lo detesto, \*

 amo la tua legge.

Sette volte al giorno io ti lodo \*

 per le sentenze della tua giustizia.

Grande pace per chi ama la tua legge, \*

 nel suo cammino non trova inciampo.

Aspetto da te la salvezza, Signore, \*

 e obbedisco ai tuoi comandi.

Io custodisco i tuoi insegnamenti \*

 e li amo sopra ogni cosa.

Osservo i tuoi decreti e i tuoi insegnamenti: \*

 davanti a te sono tutte le mie vie.

Gloria.

**Ant. 1** Io custodisco, Signore, i tuoi insegnamenti \* e li amo sopra ogni cosa.

**Salmo 132**

**Ant. 2** Quanto è buona e soave la lode del Signore!

Ecco quanto è buono e quanto è soave \*

 che i fratelli vivano insieme!

È come olio profumato sul capo, †

 che scende sulla barba, sulla barba di Aronne, \*

 che scende sull’orlo della sua veste.

È come rugiada dell’Ermon, \*

 che scende sui monti di Sion.

Là il Signore dona la benedizione \*

e la vita per sempre.

Gloria.

**Ant. 2** Quanto è buona e soave la lode del Signore!

**Salmo 139,1-9.13-14**

**Ant. 3** Proteggimi, Signore, dalle mani degli empi, \* salvami dai violenti.

Salvami, Signore, dal malvagio, \*

 proteggimi dall’uomo violento,

da quelli che tramano sventure nel cuore \*

e ogni giorno scatenano guerre.

Aguzzano la lingua come serpenti; \*

 veleno d’aspide è sotto le loro labbra.

Proteggimi, Signore, dalle mani degli empi, †

 salvami dall’uomo violento: \*

 essi tramano per farmi cadere.

I superbi mi tendono lacci †

e stendono funi come una rete, \*

pongono agguati sul mio cammino.

Io dico al Signore: «Tu sei il mio Dio; \*

ascolta, Signore, la voce della mia preghiera».

Signore, mio Dio, forza della mia salvezza, \*

proteggi il mio capo nel giorno della lotta.

Signore, non soddisfare i desideri degli empi, \*

non favorire le loro trame.

So che il Signore difende la causa dei miseri, \*

il diritto dei poveri.

Sì, i giusti loderanno il tuo nome, \*

 i retti abiteranno alla tua presenza.

Gloria.

**Ant. 3** Proteggimi, Signore, dalle mani degli empi, \* salvami dai violenti.

Alle altre Ore salmodia complementare.

**Terza**

**LETTURA BREVE Ef 3,16-17**

Fratelli, Dio Padre vi conceda, secondo la ricchezza della sua gloria, di essere potentemente rafforzati dal suo Spirito nell’uomo interiore. Che il Cristo abiti per la fede nei vostri cuori e così siate radicati e fondati nella carità.

Amate il Signore, voi tutti suoi santi.

Amate il Signore, voi tutti suoi santi, \* voi tutti che sperate nel Signore.

Siate forti, riprendete coraggio.

Voi tutti che sperate nel Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Amate il Signore, voi tutti suoi santi, \* voi tutti che sperate nel Signore.

**ORAZIONE**

Il prodigio di Pentecoste ci rinnovi nell’intimo, Padre, e l’effusione della tua grazia ci consenta di rivelare al mondo la carità del vangelo. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE Rm 8,1-2**

Fratelli, non c’è più nessuna condanna per quelli che sono in Cristo Gesù. Poiché la legge dello Spirito che dà vita in Cristo Gesù ti ha liberato dalla legge del peccato e della morte.

Riscattami, Signore.

Riscattami, Signore, \* e abbi misericordia.

Non travolgermi insieme ai peccatori.

E abbi misericordia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Riscattami, Signore, \* e abbi misericordia.

**ORAZIONE**

Dio di misericordia e d’amore, che ci sostieni con la tua potenza in questa fuggevole vita, allontana dagli animi ansia, timore, pena; conforta la nostra stanchezza e donaci di perseverare nella fedeltà alla tua parola. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE Ef 2,13-14a**

Fratelli, ora, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate i lontani siete diventati i vicini grazie al sangue di Cristo. Egli infatti è la nostra pace.

Ho annunziato, Signore, la tua giustizia.

Ho annunziato, Signore, la tua giustizia \* nella grande assemblea.

La tua fedeltà e la tua salvezza ho proclamato.

Nella grande assemblea.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Ho annunziato, Signore, la tua giustizia \* nella grande assemblea.

**ORAZIONE**

Accoglici, Padre, nell’abbraccio del tuo perdono; ora che l’immolazione del Figlio tuo crocifisso ti ha reso a noi propizio, portaci all’intimità della tua casa nella gloria del Signore risorto, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure:

Signore ascolta la nostra preghiera.

E il nostro grido giunga fino a te.

**RITO DELLA LUCE**

Nella notte del mondo

è apparsa la luce vera:

Illumina ogni uomo

che nasce sulla terra.

Sfavilla fra le tenebre

e più non sarà spenta:

Illumina ogni uomo

che nasce sulla terra.

Nella notte del mondo

è apparsa la luce vera:

Illumina ogni uomo

che nasce sulla terra.

**INNO**

Mesto si muore il giorno,

già la notte discende:

a te, Signore, che domini il tempo,

devoto sale nel vespero il canto.

Nella tua vigna, o Cristo,

ha faticato il servo:

ora non puoi negargli

la mercede promessa.

Tu che mi hai dato il vigore,

mi doni anche il riposo;

da te, che sei fedele,

il premio aspetto nell’ultima sera.

Si canti eterna gloria

a Gesù Cristo Signore,

al Padre e allo Spirito,

unico Dio nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 144**

**I (1-13)**

**Ant. 1** Ogni nostro giorno benediciamo il Signore.

O Dio, mio re, voglio esaltarti \*

 e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.

Ti voglio benedire ogni giorno, \*

 lodare il tuo nome in eterno e per sempre.

Grande è il Signore \*

 e degno di ogni lode,

la sua grandezza \*

 non si può misurare.

Una generazione narra all’altra le tue opere, \*

 annunzia le tue meraviglie.

Proclamano lo splendore della tua gloria \*

e raccontano i tuoi prodigi.

Dicono la stupenda tua potenza \*

e parlano della tua grandezza.

Diffondono il ricordo della tua bontà immensa, \*

acclamano la tua giustizia.

Paziente e misericordioso è il Signore, \*

lento all’ira e ricco di grazia.

Buono è il Signore verso tutti, \*

la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere \*

e ti benedicano i tuoi fedeli.

Dicano la gloria del tuo regno \*

e parlino della tua potenza,

per manifestare agli uomini i tuoi prodigi \*

 e la splendida gloria del tuo regno.

Il tuo regno è regno di tutti i secoli, \*

 il tuo dominio si estende ad ogni generazione.

Gloria.

**Ant. 1** Ogni nostro giorno benediciamo il Signore.

**II (14-21)**

**Ant. 2** Il Signore è vicino \* a quanti lo invocano.

Fedele è il Signore in tutte le sue parole \*

 santo in tutte le sue opere.

Il Signore sostiene quelli che vacillano \*

e rialza chiunque è caduto.

Gli occhi di tutti sono rivolti a te in attesa \*

e tu provvedi loro il cibo a suo tempo.

Tu apri la tua mano \*

e sazi la fame di ogni vivente.

Giusto è il Signore in tutte le sue vie, \*

santo in tutte le sue opere.

Il Signore è vicino a quanti lo invocano, \*

a quanti lo cercano con cuore sincero.

Appaga il desiderio di quelli che lo temono, \*

ascolta il loro grido e li salva.

Il Signore protegge quanti lo amano, \*

ma disperde tutti gli empi.

Canti la mia bocca \*

la lode del Signore

e ogni vivente benedica il suo nome santo, \*

in eterno e per sempre.

Gloria.

**Ant. 2** Il Signore è vicino \* a quanti lo invocano.

**PRIMA ORAZIONE**

Signore Gesù Cristo, che hai manifestato agli uomini gli eterni prodigi della tua misericordia e dell’amore del Padre, accogli nel nostro cantico di gioia la lode di tutto il creato; dona ai tuoi figli il cibo a suo tempo, sostieni la loro esistenza terrena e rianima la loro speranza nel mistero della vita senza fine. Tu che sei Dio, e vivi e regni con il Padre, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

 **Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** Magnifichiamo e onoriamo il Re del cielo, \* che sa umiliare chi cammina superbo.

L’anima mia magnifica il Signore \*

 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l’umiltà della sua serva. \*

 D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l’Onnipotente \*

 e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

 si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

 ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

 ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

 ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

 ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

 ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

 magnifica il Signore.

**Ant.** Magnifichiamo e onoriamo il Re del cielo, \* che sa umiliare chi cammina superbo.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

La sera, il mattino, lungo il giorno, molteplice a te sale, o Dio, la supplica: disperdi da noi le tenebre del peccato e guidaci a Cristo, vera luce del mondo, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**

Dalla croce zampilla l’acqua della salvezza:

chi si immerge in quest’onda non incontra la morte.

Chi è sepolto con Cristo,

con lui nasce alla vita.

Si dissolve ogni colpa, ogni male guarisce,

sulla terra viziata l’innocenza ritorna.

Chi è sepolto con Cristo,

con lui nasce alla vita.

**Orazione**

O Dio, nostro padre, donaci di accogliere con cuore docile e puro la parola di vita che ci rigenera come tuoi figli, perché diventiamo instancabili operatori della verità e portiamo frutti abbondanti di amore fraterno. Per Cristo nostro Signore.

**INTERCESSIONI**

Con umile devozione preghiamo il nostro Salvatore che ha dato alla sua Chiesa il mandato di annunziare agli uomini il mistero della croce:

*Kyrie eleison.*

Signore Gesù che, venuta la tua ora, ci hai amati sino alla fine,

* donaci di ricambiare il tuo amore con animo semplice e cuore fedele.

Signore Gesù, che tu sei fatto nostro servo e hai lavato i piedi agli apostoli,

* custodisci nella tua protezione coloro che hai chiamato al sevizio dei fratelli.

Signore Gesù, tradito da un amico e messo a morte dalla tua gente,

* spegni l’odio dei cuori e avvolgi nel tuo perdono noi che reciprocamente ci offendiamo.

Signore Gesù, uomo dei dolori, che ci hai risanati con le tue piaghe,

* aiuta i sofferenti perché, sopportata serenamente ogni pena, portino a compimento nella loro carne il mistero della tua passione.

Signore Gesù, che sei morto in croce per noi,

* ricordati di quelli che abbandonano questa vita nella solitudine e senza conforto umano.

Nel nome di Cristo, che ha obbedito al Padre fino alla morte, adorando diciamo:

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**COMPIETA**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

Divina luce, Cristo,

stella che splendi sulla nostra sera,

ai servi che ti invocano

dona l’eterna vita.

Noi ti preghiamo e al sonno

ci abbandoniamo sereni:

se tu pietoso vigili,

senza affanno è il riposo.

Torbido sogno non ci inquieta

né ci inganna il Nemico,

se tu nella notte difendi

i cuori incontaminati.

Guardaci dal tuo trono,

sventa ogni perfida insidia,

proteggi i poveri che hai redento

a prezzo del tuo sangue.

A tua immagine ci hai creati

nel corpo e nello spirito:

nella tenebra orrenda

veglia sull’opera tua.

Al Padre eleviamo la lode,

all’unico suo Figlio,

allo Spirito Santo,

ora e per sempre. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 87**

**Ant.** Tutto il giorno a te grido, Signore.

Signore, Dio della mia salvezza, \*

 davanti a te grido giorno e notte.

Giunga fino a te la mia preghiera, \*

 tendi l’orecchio al mio lamento.

Io sono colmo di sventure, \*

 la mia vita è vicina alla tomba.

Sono annoverato tra quelli che scendono nella fossa, \*

 sono come un uomo ormai privo di forza.

È tra i morti il mio giaciglio, \*

 sono come gli uccisi stesi nel sepolcro,

dei quali tu non conservi il ricordo \*

 e che la tua mano ha abbandonato.

Mi hai gettato nella fossa profonda, \*

 nelle tenebre e nell’ombra di morte.

Pesa su di me il tuo sdegno \*

 e con tutti i tuoi flutti mi sommergi.

Hai allontanato da me i miei compagni, \*

 mi hai reso per loro un orrore.

Sono prigioniero senza scampo; \*

 si consumano i miei occhi nel patire.

Tutto il giorno ti chiamo, Signore, \*

 verso di te protendo le mie mani.

Compi forse prodigi per i morti? \*

 O sorgono le ombre a darti lode?

Si celebra forse la tua bontà nel sepolcro, \*

 la tua fedeltà negli inferi?

Nelle tenebre si conoscono forse i tuoi prodigi, \*

 la tua giustizia nel paese dell’oblio?

Ma io a te, Signore, grido aiuto, \*

 e al mattino giunge a te la mia preghiera.

Perché, Signore, mi respingi, \*

 perché mi nascondi il tuo volto?

Sono infelice e morente dall’infanzia, \*

 sono sfinito, oppresso dai tuoi terrori.

Sopra di me è passata la tua ira, \*

 i tuoi spaventi mi hanno annientato,

mi circondano come acqua tutto il giorno, \*

 tutti insieme mi avvolgono.

Hai allontanato da me amici e conoscenti, \*

 mi sono compagne solo le tenebre.

Gloria.

**Ant.** Tutto il giorno a te grido, Signore.

**LETTURA BREVE Ger 14,9**

Tu sei in mezzo a noi, Signore, e noi siamo chiamati con il tuo nome: non abbandonarci, Signore Dio nostro.

Pietà di me, o Dio.

 Pietà di me, o Dio, \* in te mi rifugio.

Mi riparo all’ombra delle tue ali.

 In te mi rifugio.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

 Pietà di me, o Dio, \* in te mi rifugio.

**CANTICO DI SIMEONE**

 **Cantico Lc 2,29-32**

**Ant.** A Simeone era stato preannunziato dallo Spirito Santo \* che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Messia del Signore.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

 vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

 preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

 e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** A Simeone era stato preannunziato dallo Spirito Santo \* che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Messia del Signore.

**ORAZIONE**

Donaci, o Padre, di essere uniti nella fede alla morte e alla sepoltura del Figlio tuo, per risorgere alla vita nuova con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

Inviolato fiore, purissima Vergine,

porta lucente del cielo,

Madre di Cristo amata, Signora piissima,

odi quest’inno di lode.

Casta la vita scorra, sia limpido l’animo:

così t’implorano i cuori.

Per la tua dolce supplica a noi colpevoli

scenda il perdono di Dio,

Vergine tutta santa, Regina bellissima,

inviolato fiore.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.